

Lavoratori metalmeccanici di Melfi picchiati

ADESSO BASTA!!!

A Melfi 7.000 lavoratori della Fiat e indotto prendono il 20% in meno di stipendio rispetto a un altro lavoratore italiano di Fiat, lavorano il 20% di più, e devono fare 15 giorni continuativi di notte.

Dopo anni di richieste, scioperi e referendum unitari, hanno deciso di fare sul serio.

Vogliono essere rispettati

In 12 mesi hanno ricevuto 5.000 lettere di provvedimenti disciplinari, alcuni delegati sindacali sono stati licenziati.

Il mattino del 26 aprile la Fiat ha chiesto o ordinato alle forze dell'ordine di caricare i lavoratori in sciopero. I lavoratori si sono seduti per terra gridando:

“siamo operai non delinquenti”

Ci sono feriti, ma il presidio continua. Chiamiamo tutti i lavoratori metalmeccanici milanesi a rispondere subito con fermate spontanee per prepararsi allo sciopero generale dei metalmeccanici di tutta Italia, che si terrà mercoledì 28 aprile 2004 con 4 ore di sciopero.

A Milano saremo tutti davanti ai cancelli dell'Alfa Romeo di Arese (Fiat)

(le R.S.U. devono organizzare lo sciopero in modo di essere presenti all'Alfa Romeo di Arese dalle ore 9.00 in poi)

Quando si colpiscono i lavoratori che scioperano la democrazia è in pericolo. E' necessaria la mobilitazione e la solidarietà verso i lavoratori di Melfi.

Non si picchiano i lavoratori che chiedono: un salario normale, un orario di lavoro normale, ritmi normali.

Milano, 26 aprile 2004



Fiom Milano